

1. DATI GENERALI

Denominazione ISCOS EMILIA-ROMAGNA ETS

Sigla/Acronimo ISCOS E.R.

C.F. 92025940377

Rappresentante legale FILIPPO PIERI

CF PRIFPP67S25C573K

Documento di identità C.I. Numero 879626

carica sociale: PRESIDENTE

2. SEDI

VIA MILAZZO 16 – 40121 BOLOGNA tel. 051 256842/53

PEC: presidente.iscosemiliaromagna@legalmail.it

www.iscosemiliaromagna.org / www.kivulifilm.com

Locali in affitto da Giuseppe Fanin srl

L'utilizzo esclusivo da parte del richiedente: due vani ufficio nr 75 e 89

3. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

→ Data di costituzione: 14 dicembre 1990

→ Tipologia ed estremi identificativi dell'atto costitutivo: Studio notarile Dr. G. Saporì Lazzari e Dr. G. Zambellini Artini repertorio n°2232 fascicolo 313

Iscritta all'albo regionale Emilia-Romagna delle Associazioni con prot. 8495/2008

Iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile OSC ai sensi dell'articolo 26 della legge n 125 dell'11/08/2014 con decreto 4/2018 con comunicazione prot. 7282 del 17 maggio 2018

→ Tipologia e data delle eventuali modifiche di statuto: ultime modifiche Assemblea del 05 LUGLIO 2019 alla presenza del notaio G. Zambellini Artini l'entrata in vigore della normativa di riordino degli Enti non lucrativi, per i quali è di prossima attuazione il Registro Unico Nazionale degli appartenenti al "Terzo Settore" consiglia di approvare, fin da subito, anche se con effetto a decorrere secondo legge, le modifiche statutarie che sono necessarie, unitamente ad una revisione dell'intero impianto delle regole statutarie. In particolare, il Direttivo propone la modifica della denominazione introducendo l'acronimo di Ente del Terzo Settore, l'introduzione delle specifiche dei diritti e dei doveri degli associati, del limite temporale di anzianità di appartenenza all'Ente per la partecipazione all'Assemblea, dell'introduzione della maggioranza deliberativa dei tre quarti degli associati per lo scioglimento e devoluzione del patrimonio; di sostituire il Collegio dei Revisori con l'Organo di Controllo che potrà essere anche monocratico; propone quindi di riformulare il testo dello Statuto in conformità al documento che viene presentato per il dibattito.

4. ORGANI STATUTARI

Organi statutari: a) Assemblea dei soci, b) Consiglio, c) Presidente, d) Direttore, e) Collegio dei Revisori dei conti

Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari:

→ Assemblea: Giuseppe Eugenio Pagani, Alessandro Alberani, Stefano Franceschelli, Sara Diegoli, Piero Ragazzini, Monica Lattanzi, Vito Di Stasi, Federico Ghillani, Sara Ciurlia Capone, Silvia Pergola, Luca Braggion, Danilo Francesconi, Maria Luisa Toschi, Domenico Chiatto, Angela Calò, Francesco Marinelli,

Giovanni Caruso, Francesco Bini, Marco Barioni, Maria Liberata Bertocchi, Azzurra Gardini, Cristina Raghitta, Manuel Gallini, Ciro Donnarumma, Orietta Ruccolo, Antonio Amoroso, Consuelo Mazzini, Andrea Cortesi, Sarah Alessandroni, Marion Lucas, Giuseppina Cupaiuolo, Alberto Scuderi, Loris Cavalletti, Filippo Pieri, Ust Parma-Piacenza, Ust Emilia Centrale, Ust Area Metropolitana Bolognese, Ust Ferrara, UST Romagna, USR Cisl Emilia Romagna, Fim Emilia-Romagna, FNP Cisl Emilia-Romagna, First Emilia Romagna, Filca Emilia Romagna, Femca Emilia-Romagna, Fai Cisl Emilia-Romagna, FP Cisl Emilia-Romagna, Cisl Scuola Emilia-Romagna, Fisascat Emilia-Romagna, Felsa Emilia-Romagna, Flaei Emilia-Romagna, Fit Emilia-Romagna.

→ Consiglio: Domenico Chiatto, Sabrina Nanni, Maria Luisa Toschi, Filippo Pieri, Loris Cavalletti, Danilo Francesconi eletti 17 aprile 2019.

→ Presidente: Filippo Pieri ultima nomina 30/04/2019 per 4 anni

→ Direttore: Andrea Cortesi ultima nomina 18/04/2018 per 4 anni

→ Sindaci revisori dei conti: Vito Rosati (Presidente), Cinzia Pedrini, Floriana Faggi eletti dicembre 2017.

5. SOCI

→ Numero complessivo di Soci per tipologia: 54 soci ordinari

→ Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 6 rappresentanti dei soci nel Consiglio (compreso Presidente)

→ Quota annuale di partecipazione: € 100 per persone giuridiche e € 25 per persone fisiche decisa in consiglio il 03/12/2019.

6. PERSONALE (attivo nel 2019)

Nominativo	Funzione	Tipologia contrattuale	Full Time/Part Time
Andrea Cortesi	Direttore	Tempo indeterminato assunzione 2008	Tempo pieno
Sarah Alessandroni	Operatrice / Desk Africa	Tempo indeterminato assunzione 2011	Tempo pieno
Marion Lucas	Operatrice	Tempo indeterminato assunzione apprendistato ottobre 2019	Tempo parziale

Collaborazioni su progetti specifici Federica Noviello (Senegal), Marcello Poli (Etiopia), Chiara Spatafora (Mozambico)

Tirocini per extra-comunitari: Tamara Cvetkovic (Bosnia-Erzegovina)

Tirocini post-universitari: Marion Lucas (Università di Bologna)

Tirocini universitari: Chiara Spadafora (mobilità Field Work in Mozambico - Università di Bologna)

Assistenza contabile: Eugenia Vadalà (Server srl)

7. BILANCI

I seguenti dati devono riferirsi ai tre anni finanziari precedenti a quello di presentazione della domanda.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Proventi totali/ Ricavi	€ 378.991	€ 338.703	€ 435.620	€ 450.696
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali compresi 5x1000 (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 234.371 62%	€ 205.943,63 60%	€ 291.755 66%	€ 345.422,59 76%
- di cui provenienti da OSC "madrì" secondo quanto previsto alla Sezione 5. <i>Filiazioni</i> (capacità finanziaria) delle "Linee Guida" (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0 0%	€ 0 0%	€ 0 0%	€ 0 0%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi), di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 144.620 48%	€ 132.759 40%	€ 143.865 34%	€ 105.273,41 24%

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Attività istituzionali¹	€ 240.922	€ 206.452	€ 303.915	€ 327.947
Patrimonio netto²	€ 35.155	€ 35.267	€ 38.786	€ 42.940
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ 481	€ 111,53	€ 3.520	€ 4.153

8. RELAZIONE ATTIVITA' 2019

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna ETS durante il 2019 ha registrato un aumento nel volume di attività e nella raccolta fondi di € 15.076 rispetto all'anno precedente, nonostante la diminuzione dei ricavi da 5x1000 di € 12.944 (10%). Il 5x1000 ha infatti subito una ulteriore diminuzione attestandosi a € 115.597. Una riduzione continua dai € 168.128 del 5x1000 2014 ricevuto nel bilancio 2016. Nonostante ciò, l'Associazione registra un aumento delle attività grazie alle maggiori entrate su progetti specifici e in modo particolare da finanziatori pubblici quali AICS / Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale.

¹ Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

² Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

Finanziamenti pubblici:

Con il finanziamento **AICS** sono stati realizzati i progetti (tuttora in corso) *Restoring Justice*, attivando modelli innovativi in materia di giustizia pensale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia e *Tessendo la Solidarietà: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani (CSA) in Perù e Bolivia* ed è stato anche attivato il progetto *Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray* in Etiopia per la realizzazione di un progetto di sviluppo in qualità di partner dell'ONG VIS di Roma, in affidamento dall'AICS.

Sono stati realizzati due progetti con il co-finanziamento della **Regione Emilia-Romagna** in qualità di capofila: un progetto nel territorio Emiliano-romagnolo (*SMART – A scuola di memoria con le arti multimediali* finanziato dal Bando Memoria dell'Assessorato alla Cultura) e *Pita e pasta di pace #strongertogether* finanziato dal Bando Pace e diritti umani, entrambi con tematiche relative alla Bosnia Erzegovina e ai Balcani che si sono chiusi a dicembre 2019. Inoltre, nell'ambito del progetto europeo realizzato dalla Regione Emilia-Romagna *Shaping fair cities (Bando Dear 2017)* è stato avviato il progetto *Breaking free discriminiamo la violenza, non le persone. Testimonianze per l'uguaglianza di genere e una società inclusiva che beneficia di un contributo del Comune di Reggio Emilia*, anche questo su diritti umani in Bosnia Erzegovina. Sono inoltre stati avviati 3 progetti co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna che erano stati approvati a dicembre 2018 *Reseau: REnforcement de la Société civile et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal (Senegal, capofila Anolf Rimini)*, *LAWE – Lavoro dignitoso e women empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi (Etiopia, ISCOS E.R. capofila)* e *Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete) (ISCOS E.R. capofila)* che sono ancora in corso.

Nel Bando Regione Emilia-Romagna 2019 sono stati approvati 3 progetti: *YESIRA - Lavoro dignitoso e inclusivo nelle filiere agricole etiopi (Etiopia)*, *VAI – Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico (capofila Aifo)* e *DAMA BÈGGA TEKKI – Promozione dell'istruzione scolastica, empowerment femminile, sviluppo locale e ruolo della cooperazione internazionale in Senegal (capofila Anolf Rimini)*.

Con il co-finanziamento dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** abbiamo realizzato: 2 progetti in qualità di capofila, *Women's activism for a fair peace, inter-national and intercultural solidarity in BiH e Serbia* (bando 2018) tutt'ora in corso e *Working on peaceful and inclusive society in Bosnia-Herzegovina* (bando

2017). È stato attivato anche il progetto *Reseau: REnforcement de la Societé civil et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal* approvato negli ultimi mesi del 2018 e ad oggi in corso.

In qualità di partner abbiamo partecipato alle attività di un progetto in Perù finanziato dalla Regione Toscana (*Un tessuto sociale: una fitta trama di collaborazione tra Toscana e Perù*).

Nuovi progetti approvati/avviati:

Aree di intervento: nel 2019 abbiamo attivi:

→ 6 progetti in **America Latina** (3 in Brasile, 1 in Perù, 2 in Bolivia)

→ 9 progetti in **Africa** (4 in Etiopia, 2 in Mozambico e 3 in Senegal)

→ 4 progetti in **Est-Europa** (3 in Bosnia-Erzegovina e 1 in Serbia)

Finanziatori: Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (governo italiano, unione europea, regione Emilia-Romagna, enti locali e 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, OPM Valdesi, ecc) che tendono a privilegiare progetti socio-educativi e istruzione.

Settori di intervento: diritti umani e democrazia (5 progetti), economia sociale e sviluppo rurale (3 progetti), socio-educativo e istruzione (4 progetti), lavoro dignitoso e formazioni professionali (6 progetti), creazione d'impiego e migrazioni (1 progetti).

8. ATTIVITA'/PROGETTI

AMERICA LATINA

TITOLO	Asilo Nova Esperança (San Paolo)
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG +	2030 Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per

INDICATORI		<p>tutti.</p> <p>4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria.</p> <p>Indicatori:</p> <p>4.2.1 Proporzioni di bambini sotto i 5 anni di età che sono in ritardo nella salute, nell'apprendimento e nel benessere psicosociale, per sesso.</p> <p>4.2.2 Tasso di partecipazione nell'apprendimento organizzato (un anno prima dell'età per l'entrata ufficiale), per sesso.</p>
SETTORE OCSE DAC		111 Education, level unspecified
SPESO TOTALE		€ 10.215
	SPESO 2019	€ 2.560
	SPESO 2018	€ 1.560
	SPESO 2017	€ 6.095
FONTE DI FINANZIAMENTO		Privati, elargizioni liberali, Bologna Fiere News
ORGANISMI PARTNER		Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança
STATO DI AVANZAMENTO		Avviato nel 1994 con avanzamenti annuali fino ad oggi
	AVVIO	1994
	CONCLUSIONE	-
	DURATA	26 anni
BREVE DESCRIZIONE		Sostegno per la ristrutturazione di un asilo nella ex-favela di Nova Esperança, promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança, ristrutturazione e apertura della scuola dell'infanzia Francesco Persiani (2015), sostegno al pagamento della 13° mensilità per le maestre dell'asilo non coperte dalla convenzione con il Comune di Sao Paulo.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE		Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta

IMPIEGATO	in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	L'asilo ospita oggi 122 bambini, il centro comunitario è attivo e funzionante per attività di informatica, ricreative e di socializzazione per giovani, la mensa comunitaria organizza iniziative ricreative e feste per il quartiere.

TITOLO	Centro per la promozione del lavoro per giovani e donne (Recife)	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG + INDICATORI	2030	1.1.1.1 Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 1.1.1.2 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. 2 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC	15150 Democratic participation and civil society	
SPESO TOTALE	€ 29.655	
	SPESO 2019	€ 15.500
	SPESO 2018	€ 7.750
	SPESO 2017	€ 6.405

FONTE DI FINANZIAMENTO	5x1000, soci First Emilia-Romagna, privati
ORGANISMI PARTNER	Progetto Ramà
STATO DI AVANZAMENTO	Dal 2007-2009 Progetto Generalitat Valenciana, poi avanzamenti annuali in autofinanziamento fino ad oggi.
AVVIO	2007
CONCLUSIONE	-
DURATA	13 ANNI
BREVE DESCRIZIONE	Favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Centro per impiego funzionante, 20 gruppi economia solidale coinvolti nelle attività, movimento di rappresentanza dell'economia solidale a Recife e nello Stato del Pernambuco rafforzato.

TITOLO	Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia)
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG + INDICATORI	2030 2.1.1.1 Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 2.1.1.2 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo

	infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria. 2.1.1.3 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università	
SETTORE OCSE DAC	111 Education, level unspecified	
SPESO TOTALE	€ 12.000	
	SPESO 2019	€ 6.000
	SPESO 2018	€ 6.000
	SPESO 2017	€ -
FONTE DI FINANZIAMENTO	Privati, CISL Area Metropolitana Bolognese, 5x1000 e soci	
ORGANISMI PARTNER	Istituto dos Cegos de Bahia (ICB), Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti (CELB)	
STATO DI AVANZAMENTO	Dal 1996, con avanzamenti annuali fino ad oggi	
	AVVIO	1996
	CONCLUSIONE	-
	DURATA	23 ANNI
BREVE DESCRIZIONE	Fornire sostegno ai corsi di educazione musicale organizzati dall'ICB, per contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi con corsi di chitarra, canto, piano, percussioni.	
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Sostegno finanziario alle attività dei partner locali	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Ogni anno tra i 20 e i 40 ragazzi ciechi frequentano il laboratorio di musica e fra i 4 e gli 8 ragazzi ciechi vengono ospitati nella Casa Luis Braille	

TITOLO	TESSENDO LA SOLIDARIETÀ: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani (CSA) in Perù e Bolivia	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA-PERÙ	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG + INDICATORI	2030	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC	31194 Agricultural cooperatives	
SPESO TOTALE	€ 160.000	
	SPESO 2019	€ 114.983,60
	SPESO 2018	€ 45.016
	SPESO 2017	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS/MAECI	
ORGANISMI PARTNER	Progetto Mondo MLAL, Calpex, Coproca, Red Oepaic, Ciap, Cepas Puno, FEMCA Piemonte, Agenzia Lane d'Italia, Fratelli Piacenza SpA	
STATO DI AVANZAMENTO	IN CORSO	

	AVVIO	01/05/2018
	Conclusione	31/12/2021
	DURATA	44 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Potenziamento delle capacità produttive, commerciali e organizzative di famiglie, comunità rurali e organizzazioni che partecipano in maniera associata alle filiere delle fibre pregiate di camelidi sudamericani e dell'artigianato tessile con identità culturale nelle zone dell'altopiano di Perù e Bolivia, con un approccio basato sull'economia solidale, la sostenibilità ambientale e l'equità di genere.</p>	
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>ISCOS Emilia-Romagna partecipa in maniera diretta a diverse attività, in modo particolare all'accompagnamento alla filiera di fibre pregiate a supporto di Calpex e Coproca, di cui: auto-diagnostici di filiera e piani produttivi su Fibre e Tessili; programma di miglioramento genetico e gestione sostenibile delle greggi; trasferimento tecnologico e piani di supporto alla tosatura, raccolta, lavaggio e pettinatura delle fibre; programma di adeguamento e supporto alla certificazione e tracciabilità delle filiere su fibre e tessuti; studi e ricerche di nuovi mercati nazionali e internazionali; sviluppo di una nuova strategia commerciale; promozione campagna di comunicazione e marketing con sviluppo di cataloghi anche multimediali; missioni e partecipazione ad eventi commerciali e fieristici a livello internazionale; eventi nazionali e internazionali su innovazione tecnologica e associativa nelle filiere delle fibre pregiate e tessuti; proposte e misure di incentivazione del settore camelidi, fibre e tessile.</p>	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>Il progetto viene a consolidare le attività già in corso con Calpex in particolare l'assistenza tecnica del prof Sixto Flores e di Alina Surquislla, che è stata ospitata in Italia per un mese per attività di formazione sulle filiere produttive industriali a Biella e a Prato, sono state realizzate attività di formazione, acquisto di attrezzature per la tosatura e la preparazione della fibra, firmati contratti di vendita e commercializzazione dei prodotti dei camelidi sudamericani per oltre 17.000 kg di fibra lavata / tops per un valore di circa 313.000 euro.</p>	

TITOLO	Restoring Justice: attivando modelli innovativi in materia di giustizia pensale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia
---------------	---

PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>	
SDG + INDICATORI	2030	2.1.1.4 Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
SETTORE OCSE DAC	<p>Governo e Società (150) sottosettore OCSE/DAC: 15112 Decentramento e supporto ai governi locali; 15130 Sviluppo locale e giudiziario; 15150 Partecipazione democratica e società civile; 15160 Diritti umani.</p>	
SPESO TOTALE	€ 123.446,63	
	SPESO 2019	€ 67.504,63
	SPESO 2018	€ 16.846
	SPESO 2017	€ 39.096
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS, 5x1000	
ORGANISMI PARTNER	Progetto Mondo MLAL, Università di Parma Dipartimento ALEF (Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia)	
STATO DI AVANZAMENTO	IN CORSO	
	AVVIO	01/05/17
	CONCLUSIONE	30/09/20
	DURATA	41 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Favorire l'implementazione del nuovo codice Niños, Niñas y Adolescentes (NNA) in materia di giustizia penale minorile e prevenzione, favorendo dinamiche di collaborazione interistituzionale, il rafforzamento della società civile organizzata e la diffusione della cultura riparativa in Bolivia.	
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche	

<p>E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</p>	<p>con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia. Iscos Emilia Romagna onlus partecipa al progetto gestendo direttamente proprie risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti. In particolare, assumerà una responsabilità diretta, nell'implementazione delle attività inerenti il territorio di Santa Cruz tanto nell'ambito della sperimentazione pilota presso il CR Fortaleza di Santa Cruz di un programma di pratiche riparative, quanto in relazione all'implementazione delle attività in materia di sicurezza cittadina e prevenzione in Santa Cruz. Per la realizzazione di suddette attività Iscos ER assumerà la responsabilità nella selezione e gestione rispettivamente di un educatore e di un animatore sociale, nonché di un contabile part-time che avrà il compito di gestire la contabilità in loco, svolgendo anche un ruolo di supporto logistico/organizzativo e di segreteria, in ragione della distanza di Santa Cruz dalla capitale. La responsabilità della gestione di questa risorsa umana attiene allo stesso Iscos Emilia Romagna.</p>
<p>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA</p>	<p>Sono state avviate tutte le attività di implementazione del nuovo codice penale in materia di minori, in particolare, con diretta partecipazione di ISCOS Emilia-Romagna, sono stati finalizzati gli accordi con la UMSA di El Alto per l'avvio del corso di alta formazione per operatori sociali in ambito di giustizia minorile ed è stata ospitata in E.R. una delegazione istituzionale con il Capo di Gabinetto e un assessore della Gobernacion de Santa Cruz de la Sierra oltre che i responsabili dei servizi sulla giustizia minorile (ottobre 2018). Hanno partecipato come volontari alla attività di progetto in loco anche Silvia Cerrato e Gianluca Campanini, educatori di cooperazione sociale convenzionata con Ausl di Bologna e Comune di Reggio Emilia.</p>

<p>Titolo</p>	<p>UN TESSUTO SOCIALE: UNA FITTA TRAMA DI COLLABORAZIONE FRA TOSCANA E PERU</p>
<p>PAESE DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Perù</p>
<p>TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:</p>	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>

SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.</p>
Settore OCSE DAC	31194 Agricultural cooperatives
IMPORTO TOTALE	€ 27.473,64
FONTE DI FINANZIAMENTO	Anolf Toscana, Regione Toscana, 5X1000
ORG. PARTNER	Confcooperative Toscana, Iscos Toscana, CALPEX, ISCOS ER
STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	LUGLIO 2019
CONCLUSIONE	MARZO 2020
DURATA	10 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha come obiettivo quello di valorizzare il capitale umano, sociale ed economico finanziario dei migranti presenti sul territorio toscano e la loro capacità di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo nei territori di origine.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	IscoS ER già da anni sostiene le attività in Perù attraverso propri fondi e altri donatori. Il partenariato con CALPEX permette di inserire tale progetto in continuità con le azioni precedentemente avviate. Grazie alla solida e duratura relazione tra ISCOS ER e i partner peruviani per il presente progetto l'azione di ISCOS ER prevede il supporto operativo in Perù fornendo come contributo la propria expertise in Collaborazione con Iscos Toscana.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

EST EUROPA E BALCANI

TITOLO	Working on peaceful and inclusive society in BiH
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOSNIA-ERZEGOVINA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza

		globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG + INDICATORI	2030	Goal 16. promuovere società pacifiche e inclusivi per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. Indicatori: 5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non discriminazione sulla base del sesso
SETTORE OCSE DAC		15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
SPESO TOTALE		€ 40.815,53
	SPESO 2019	€ 29.330,53
	SPESO 2018	€ 11.485
	SPESO 2017	
FONTE DI FINANZIAMENTO		Chiesa valdese
ORGANISMI PARTNER		Mirmimost /Fondacja Cure/ Lotos / KOS / Center for Women's rights
STATO DI AVANZAMENTO		in corso
	AVVIO	2018
	CONCLUSIONE	
	DURATA	2 anni
BREVE DESCRIZIONE		Incrementare la partecipazione sociale delle comunità vulnerabili con un intervento multidimensionale nel campo della giustizia sociale per gruppi svantaggiati e marginali in Bosnia-Erzegovina
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL		Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta

PERSONALE IMPIEGATO	in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Promuovere il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale rafforzando il lavoro degli attivisti, operatori e volontari delle organizzazioni della società civile. Rafforzare le pratiche di cooperazione tra le persone e le associazioni a livello regionale e internazionale. Migliorare l'incidenza degli interventi sociali per sradicare la marginalizzazione e discriminazione di comunità vulnerabili, promuovere l'empowerment e l'ownership in particolare di circa #900 donne marginalizzate e #400 bambini e adulti con disabilità fisiche e mentali (e rispettive famiglie). Realizzato l'interscambio di esperienze Pita e Pasta di pace in Aprile 2018, in fase di produzione il video "La Pace Fredda. Bosnia Erzegovina" di Marcella Menozzi, soggetto di Luca Leone e Andrea Cortesi, ospitate due delegazioni di rappresentanti delle OSC bosniaca in Italia in maggio 2018 in occasione del corso attivisti ISCOS Anolf Dip. Internazionali e in dicembre 2018 in collaborazione con Comune di Reggio Emilia.

Titolo	Women's activism for a fair peace, inter-national and intercultural solidarity in BiH e Serbia
PAESE DI REALIZZAZIONE	Bosnia Erzegovina e Serbia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights 15170 Women's equality organisations and institutions

	16010 Social protection
PREVENTIVO	€ 42.264
ANNO 2019	€ 0
FONTE DI FINANZIAMENTO	8x1000 Chiesa Valdese
ORG. PARTNER	ISCOS ER/Centar zenskih prava/ Fondacija CURE/ ženu u crnom/ ISCOS Lombardia/ Mirnimost/ Lotos-Zenica/ KOS Kuća Otvorenog Srca/ Udruzenje Prijatelji Prirode Oaza Mira/ Infinito Edizioni
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Ottobre 2019
CONCLUSIONE	Giugno 2021
DURATA	21 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo del progetto è quello di incentivare una cultura di peacebuilding e di inclusione sociale delle popolazioni più vulnerabili e svantaggiate in Bosnia-Erzegovina e in Serbia; rafforzando le capacità delle organizzazioni della società civile, il riconoscimento e il rispetto dei diritti umani e le pratiche di partecipazione sociale per le comunità più emarginate con una particolare attenzione all'uguaglianza di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, organizzazione delle visite e delle missioni di monitoraggio in loco, predisposizione dei report e documenti di progetto.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	in fase di avvio

Titolo	PITA E PASTA DI PACE
PAESE DI REALIZZAZIONE	Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro e Italia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

	<p>5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo</p> <p>5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p> <p>Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi</p> <p>10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro</p> <p>Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> <p>16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli</p> <p>16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli</p>
Settore OCSE DAC	<p>15150 Democracy and civil society</p> <p>15160 Human rights</p>
IMPORTO TOTALE	€ 250.000
SPESO 2019	€ 21.534,18
FONTI DI FINANZIAMENTO	Autofinanziamento (5X1000, contributi soci, elargizioni da privati, sponsor per eventi)
ORG. PARTNER	ISCOS ER (Capofila), partner Cisl Emilia Centrale, Coop sociale Madre Teresa, Mirni Most, Infinito Edizioni
STATO AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	2010
CONCLUSIONE	2020
DURATA	10 anni
BREVE DESCRIZIONE	Contribuire allo sviluppo di una società e comunità inclusiva nei Balcani, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili come donne, bambine e bambini con disabilità e minoranze
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Attività e campagne di informazione e consapevolezza sulla storia del conflitto degli anni '90 e le esperienze dei sopravvissuti di guerra, con particolare attenzione alle donne vittime di guerra e ai loro familiari. Vengono organizzate attività nel territorio italiano e bosniaco con il coinvolgimento delle OSC bosniache e i partner italiani. Sostegno all'associazione Bona Fide del Montenegro per accoglienza e emergenza umanitaria per rifugiati e migranti lungo la rotta balcanica.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>Sono state realizzate visite guidate in diverse opportunità 2017 e 2019 per 130 persone in complessivo presso i luoghi simbolo del conflitto in Bosnia Erzegovina (Sarajevo, Srebrenica, Mostar, Prijedor, Banja Luka, Zenica, Tuzla). Sono state realizzate attività di sensibilizzazione e awareness in Italia e in Bosnia. Sono stati prodotti e pubblicati in Italia due documentari <i>Non è più quello che era</i> (2017) e <i>La pace fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?</i> (2020), da cui anche il libro omologo.</p> <p>Sostegno all'associazione Bona Fide del Montenegro per accoglienza e emergenza umanitaria per rifugiati e migranti lungo la rotta balcanica.</p>

Titolo	PITA E PASTA DI PACE #strongertogether
PAESE	DI Bosnia Erzegovina e Italia

REALIZZAZIONE	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo 5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi 10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli 16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
SPESO 2019	€ 14.347,80
FONTE DI FINANZIAMENTO	RER € 13.300
ORG. PARTNER	ISCOS ER CAPOFILA, Associazione ONLUS MirniMost-Un Ponte per la pace, Cooperativa Sociale Madre Teresa, Comune di Reggio Emilia, Casa editrice Infinito Edizioni, Cisl Emilia Centrale Fondazione Mondoinsieme Movimento Nonviolento Reggio Emilia
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Marzo 2019
CONCLUSIONE	31 dicembre 2019
DURATA	9 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha come obiettivo l'empowerment di associazioni di donne bosniache per una loro maggiore leadership nella società e per una partecipazione democratica ed inclusiva nei processi di protezione e inclusione sociale. Attraverso iniziative di promozione dei diritti umani, costruzione della pace, dialogo interculturale e interreligioso, di non-violenza nella società civile e nei servizi sociali e nel privato sociale di Reggio Emilia, a partire dalla conoscenza di reali contesti di guerra e dalla testimonianza di "sopravvissuti", soprattutto donne, alla guerra e al genocidio.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Organizzazione di tre workshops su intercultura, conflitti e diritti umani, organizzazione evento Pita e Pasta di Pace 2019 a Reggio Emilia insieme alla delegazione bosniaca, Visita studio delle OSC locali in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, Cisl Emilia Centrale e Cooperativa Sociale Madre Teresa

RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Oltre 200 persone hanno partecipato al Pita e Pasta di Pace e al mercoledì Rosa di giugno. Realizzati 3 workshop previsti oltre 150 persone di queste oltre 100 operatori di servizi pubblici (dirigenti, operatori dei servizi sociali del Comune di Reggio Emilia) e almeno 50 privati (cooperative sociali, operatori e dirigenti sindacali, associazioni e terzo settore del territorio). Sono stati coinvolti nei diversi workshop e attività almeno 100 ragazzi minorenni. Molti cittadini italiani e cittadini di origine straniera (grazie agli incontri organizzati con Fondazione Mondoinsieme), stimiamo che il progetto abbia comunque coinvolto direttamente almeno 800 persone nelle sue varie attività. E' stato organizzato anche un Viaggio della Memoria dal titolo <i>La Pace fredda</i> che ha portato 46 persone a conoscere le tre città simbolo delle tre comunità nazionali della BiH, vale a dire Sarajevo, Banja Luka e Mostar, in ottobre 2019.
---	--

Titolo	BREAKING FREE- discriminiamo la violenza, non le persone. Testimonianze per l'uguaglianza di genere e una società inclusiva
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia e Bosnia Erzegovina
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo 5.2: Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento 5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli 16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli Indicatori
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
ANNO 2019	€ 12.663,81
FONTE FINANZIAMENTO	Cisl Emilia centrale, Comune di Reggio nell'ambito del progetto Shaping fair cities
ORG. PARTNER	Iscos ER (Capofila), Binario 49, Cooperativa sociale Madre Teresa, Cisl Emilia Centrale, Forgotten Children of War
STATO AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Ottobre 2019
CONCLUSIONE	Luglio 2020
DURATA	6 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è volto a promuovere la tolleranza, la non-discriminazione contro ogni forma di violenza. Le azioni sono volte ad approfondire il tema della violenza sulle donne e le vittime di tratta con la condivisione delle esperienze personali delle

	vittime e delle comunità di migranti e in particolare delle donne. Le associazioni che lavorano attivamente con migranti e vittime di violenza mettono a disposizione le proprie conoscenze ed expertise. Sostegno diretto all'Associazione locale Forgotten Children of War costituita da ragazzi e ragazze nati dagli stupri di guerra degli anni '90.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Allestimento della mostra fotografica Breaking free presso i locali del Binario49. Organizzazione di 7 REGGIOTalks conferenze/interventi registrati in presa diretta e disponibili sul canale Vimeo di Iscos sui temi che riguardano i diritti umani, il genere, l'attivismo e la violenza. Realizzazione e presentazione del documentario <i>La pace fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?</i> Sostegno economico alle attività di Forgotten Children of War per le loro campagne di advocacy e sensibilizzazione in BiH.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Realizzata la mostra Breaking free presso il Binario49 di Reggio Emilia che ha visto la partecipazione di oltre 700 persone durante il periodo di apertura. L'esposizione si è poi ripetuta in altri luoghi del territorio italiano a seguito delle numerose richieste da parte dei vari enti locali. Sono state organizzate tre conferenze nel territorio di Reggio Emilia trasmesse anche sui canali web. Proiettato il documentario la pace fredda al cinema di Reggio Emilia. Organizzato il Viaggio della Memoria per 47 delegati della CISL E.R in Bosnia. La mostra è stata successivamente ospitata nel Museo Diocesano di Oristano con il contributo economico del Comune di Seneghe (OR) per le spese di trasporto e allestimento.

Titolo	SMART - A SCUOLA DI MEMORIA CON LE ARTI MULTIMEDIALI
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
SPESO 2019	€ 6.093,38
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna
ORG. PARTNER	Iscos ER (capofila), partner Anolf Emilia Romagna
STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	Settembre 2019
CONCLUSIONE	Dicembre 2019
DURATA	3 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è rivolto ai ragazzi delle scuole. Attraverso laboratori di elaborazione, divulgazione e archiviazione sia digitale che non e di documentazioni inedite, si vuole diffondere la conoscenza di fatti storici e vissuti di guerra che hanno brutalmente leso i diritti umani in Bosnia Erzegovina come in ER. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere comportamenti pacifici di gestione dei conflitti e delle relazioni sociali.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Attività presso le scuole secondarie di primo grado con il coinvolgimento di studenti e insegnanti. Letture e ascolto di testimonianze dirette sul conflitto in Bosnia, laboratori multimediali con esperti e produzione di un breve video realizzato dai ragazzi come risultato delle attività di sensibilizzazione

RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Sono state coinvolte 17 classi per un totale di 410 studenti. Letto il libro “Tre serbi, due musulmani, un lupo”. Sono stati svolti dei laboratori multimediali di 4 ore per una classe di ognuna delle tre scuole in gruppi di 5/6 componenti (4 gruppi per ogni classe) al termine dei quali ogni gruppo ha prodotto un breve video di elaborazione narrativo/artistica dell’esperienza emotiva vissuta con la lettura del libro, la visione del documentario, l’incontro con l’autore e la testimone. A Bologna, in dicembre, è stato realizzato un evento pubblico presso l’aula magna della scuola Leonardo da Vinci, a cui hanno partecipato gli studenti coinvolti, i docenti della scuola e le famiglie.
---	--

AFRICA

TITOLO	Linking and upscaling for employment
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Indicatori:</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p>

	<p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso.</p>
SETTORE OCSE DAC	16010 Social protection; 16020 Employment creation
IMPORTO TOTALE	-
ANNO 2019	-
ANNO 2018	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS-UE
ORGANISMI PARTNER	CETU, Edukans
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	15/10/2017
CONCLUSIONE	14/10/2020
DURATA	3 anni
BREVE DESCRIZIONE	<p>Obiettivo generale: riduzione della migrazione irregolare nella regione dell'Amhara migliorando il condizioni di vita della popolazione più vulnerabile, compresi i potenziali migranti, rimpatriati con particolare attenzione a giovani e donne.</p> <p>Obiettivo specifico 1: migliorare l'accesso della gioventù e delle donne alla Formazione professionale per intercettare migliori opportunità di lavoro decente in Amhara attraverso la promozione di partenariati tra settore pubblico e privato e ONG.</p> <p>Obiettivo specifico 2: migliorare le competenze nel settore tessile/pellame, metallo e cluster di costruzione per creare ulteriori opportunità di lavoro dignitoso.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA	Coordinamento delle attività in capo a CETU, con particolare riferimento alle attività di ricerca e formazione su normative

DEL PERSONALE IMPIEGATO	internazionali su salute e sicurezza e convenzioni OIL.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

TITOLO	LaWE – Lavoro dignitoso e Women Empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro</p>

	precario.
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 15170 Women's equality organisations and institutions; 16010 Social protection; 16070 Labour rights; 16080 Social dialogue; 32163 Textiles, leather and substitutes
PREVENTIVO TOTALE	€ 51.815
ANNO 2019	€ 17.468,72
FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, FEMCA Cisl Regionale Emilia-Romagna, FEMCA Cisl Area Metropolitana Bolognese
ORGANISMI PARTNER	Confederation of Ethiopian Trade Unions (CETU), Kombolcha Textile Share Company, Elico Awash Tannery, FEMCA Cisl Verona, Cotonificio Olcese Ferrari, Filet SpA
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	17/12/2018
CONCLUSIONE	1 dicembre 2020 (sospeso dal 7/04/2020 al 25/09/2020)
DURATA	24 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende promuovere il rispetto della parità di genere e del lavoro dignitoso in aziende dei settori tessile e conciario etiopi. Tali obiettivi sono perseguiti mediante la realizzazione di cicli formativi per lavoratori e lavoratrici delle aziende target su salute e sicurezza, e parità di genere sul posto di lavoro, tramite il consolidamento di un'iniziativa pilota di responsabilità sociale d'impresa, e mediante la condivisione di esperienze e buone pratiche tra eccellenze italiane e imprese etiopi.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

Titolo	Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray
PAESE DI REALIZZAZIONE	Etiopia

TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p> <p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p>
Settore OCSE DAC	<p>15150 Democratic participation and civil society</p> <p>15170 Women's equality organisations and institutions</p> <p>16010 Social protection</p> <p>16070 Labour rights</p> <p>16080 Social dialogue</p> <p>32163 Textiles, leather and substitutes</p>
PREVENTIVO TOTALE	€ 550.000
ANNO 2019	€ 19.988,93
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS affidato
ORG. PARTNER	VIS, ISCOS EMILIAROMAGNA, ISCOS MARCHE
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	01/04/2019
CONCLUSIONE	31/10/2021
DURATA	31 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è rivolto a giovani e donne a rischio migrazione e ha come obiettivo quello di sostenere la creazione di opportunità di lavoro dignitose e produttive attraverso il potenziamento delle capacità tecniche e gestionali della domanda e dell'offerta di lavoro, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione dell'imprenditoria

	nel settore dell'industria del tessile e della pelle in Tigray e ad Addis Abeba
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Attività indirizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro in termini di retribuzione e percorsi di carriera, sicurezza, salubrità, igiene, coinvolgendo gli attori del settore privato presenti e attivi nell'industria tessile e dell'abbigliamento; formazione di personale specializzato secondo le esigenze delle aziende; Realizzazione di interventi di sostegno sociale per lavoratori e per categorie svantaggiate; Promozione di alternative all'impiego dipendente nella catena del valore del tessile, per categorie più vulnerabili.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

Titolo	YESIRA – Lavoro dignitoso e inclusivo nelle filiere agricole etiopi
PAESE DI REALIZZAZIONE	Etiopia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze</p> <p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p>
Settore OCSE DAC	15150 Democratic participation and civil society 15170 Women's equality organisations and institutions 16010 Social protection 16070 Labour rights 16080 Social dialogue

	31194 Agricultural cooperatives 43040 Rural development
PREVENTIVO TOTALE	€ 75.120
ANNO 2019	€ -
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	ISCOS Emilia-Romagna (Capofila), CEFA Onlus, Confederation Of Ethiopian Trade Unions (CETU), National Federation Of Farm, Plantation, Fishery & Agro Industry Trade Union (NFFPFAITU), Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Cooperativa sociale Arca di Noè
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	15/09/2019
CONCLUSIONE	16/03/2021 (sospeso 17/04/2020 al 15/10/2020 per Covid19)
DURATA	17 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto vuole migliorare le condizioni economiche, di lavoro e di vita di agricoltori e lavoratori del comparto agro-trasformativo etiopi.</p> <p>Il progetto si presenta come un'azione complessiva di intervento nel settore, su entrambi i fronti della filiera produttiva, in vista della promozione di una buona occupazione e crescita economica, di un'agricoltura sostenibile, e della parità di genere. Da un lato, in un contesto in cui la produzione per autosussistenza è largamente maggioritaria, il progetto vuole migliorare le pratiche agricole implementate e la qualità degli input utilizzati, e stimolare la creazione di attività micro-imprenditoriali, trasformative e generatrici di reddito. Dall'altro, nel contesto di una produzione su larga scala, di successo e rilevanza fondamentale per l'economia nazionale quale è il settore del caffè, si interviene per promuovere il lavoro dignitoso in tutte le sue forme e il dialogo sociale tra le parti, ridurre il conflitto aziendale e quindi creare contesti di lavoro più favorevoli e produttivi.</p> <p>Si promuove la diffusione di nuove coltivazioni, migliorate tecniche produttive, competenze gestionali e per l'accesso ai mercati, tali da generare nuovi redditi agricoli, e si incentiva la tutela di fondamentali diritti sul posto di lavoro. Dall'altro, le attività coinvolgeranno in modo particolare le donne coltivatrici, strutturalmente e tradizionalmente più vulnerabili degli uomini, e le donne lavoratrici, spesso vittima di violenze e discriminazioni.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento delle attività di progetto in Italia e in loco; Sensibilizzazione in Emilia Romagna; Studio e disseminazione su sfide e opportunità di sviluppo per le filiere agricole etiopi; Micro-imprenditoria agro-alimentare in South West Shewa; Lavoro dignitoso e diritti nella filiera del caffè.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

Titolo	DAMA BÈGGA TEKKI - PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA, EMPOWERMENT FEMMINILE, SVILUPPO LOCALE E RUOLO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN SENEGAL
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>2.1 Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti</p> <p>4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità</p> <p>4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p> <p>Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p> <p>Indicatori:</p> <p>4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università</p>
Settore OCSE DAC	15150 Democratic participation and civil society 111 Education 15170 Women's equality organisations and institutions 16010 Social protection 31194 Agricultural cooperatives 43040 Rural development
PREVENTIVO TOTALE	€ 52.110,00

ANNO 2019	€ 4.061,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE PROVINCIALE DI RIMINI (Capofila), ISCOS Emilia-Romagna, ANOLF DAKAR, VILLAGGIO DI NDIUOM GAINTH, ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DEGLI STUDENTI DI NDIUOM GAINTH, ANOLF FERRARA, CISL ROMAGNA
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Settembre 2019
CONCLUSIONE	Febbraio 2021 (sospeso per 5 mesi causa Covid 19)
DURATA	9 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove, nei settori agricolo, educativo e delle politiche di intervento, uno sviluppo locale sostenibile che contribuisca allo sviluppo delle capacità e dei saperi, e favorisca l'empowerment dei giovani e delle donne Senegalesi. Nel campo dello sviluppo rurale sono messe in campo attività infrastrutture produttive e di formazione agricola, perché si instaurino dinamiche di sviluppo che vadano oltre l'autosufficienza alimentare, innescando attività produttrici di reddito. Con la costruzione di uno studentato a Ndium Gainth, si predispose uno strumento volto al contrasto della dispersione scolastica, alleviando le difficoltà nel raggiungere la scuola dai villaggi limitrofi e incentivando la frequenza scolastica delle ragazze, i soggetti più vulnerabili a fenomeni di abbandono scolastico. Con l'istituzione di un tavolo multistakeholder tra le varie ong e organizzazioni della società civile operanti in senegal , si propone un quadro partecipato e condiviso degli interventi di cooperazione internazionale promossi dall'Unione Europea e dagli Stati membri miranti a mitigare/ controllare i fenomeni migratori
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento con Anolf Rimini nell'organizzazione delle attività, nelle procedure e nella redazione di rendiconti e report di progetto dedicando personale incaricato per il progetto d'accordo con Anolf Rimini; Attività di sensibilizzazione e promozione del progetto in Emilia Romagna; collaborazione con Anolf Rimini nell'implementazione e nella rendicontazione dell'attività in loco; Coordinamento dell' attività di ricerca e dell'organizzazione del tavolo/conferenza in loco.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

TITOLO	RESEAU – Rafforzamento della società civile e empowerment delle donne per lo sviluppo economico locale in Senegal
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima

	emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane.</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.</p>
SETTORE OCSE DAC	43040 Rural development
IMPORTO TOTALE	€ 884
ANNO 2019	€
ANNO 2018	€ 884
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci,
ORGANISMI PARTNER	Anolf Rimini, Anolf Dakar, CIM Onlus,
STATO DI AVANZAMENTO
AVVIO	14/12/2018
CONCLUSIONE	Marzo 2020-
DURATA	15 mesi

BREVE DESCRIZIONE	Il progetto in linea con le precedenti esperienze, interviene con azioni volte a rafforzare lo sviluppo rurale della Regione di Kaffrine: attrezzatura per il funzionamento dei pozzi, supporto all'attività di allevamento, sistemi di recinzione e formazioni agricole, questi gli strumenti per un'agricoltura destinata non solo all'autosufficienza alimentare ma anche ad attività redditizie. Al fine di sensibilizzare la popolazione sui temi di tutela della salute e contrasto all'abbandono scolastico precoce, sono organizzate campagne di carattere itinerante.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento insieme a Anolf Rimini, missioni di monitoraggio e valutazione, rendicontazione e reportistica.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>Sono state realizzate attività volte alla promozione dello sviluppo agricolo e sicurezza alimentare con 3 formazioni agricole a Darou Mbane che hanno visto la partecipazione di 240 persone. E' stata fornita l'attrezzatura necessaria per il funzionamento del pozzo di Khourouloumbè, sono stati installati 2 recinti per gli orti di Kaffrine e Ndioum Gainth, e in quest'ultimo stati piantati 100 alberi da frutto.</p> <p>Per incentivare l'empowerment femminile sono stati acquistati 6 bovini destinati all'allevamento per la GIE di Darou Thiekene. Infine sono state organizzate 5 giornate di sensibilizzazione che hanno visto il coinvolgimento di 150 donne e giovani in una campagna itinerante contro l'abbandono scolastico precoce e 30 donne sono state invitate a sottoporsi allo screening gratuito per la prevenzione dei tumori al seno.</p>

TITOLO	RESEAU – Rafforzamento della società civile e empowerment delle donne per lo sviluppo economico locale in Senegal
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>

<p>SDG2030 + INDICATORI</p>	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane.</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p>
<p>SETTORE OCSE DAC</p>	<p>43040 Rural development</p>
<p>SPESO TOTALE</p>	<p>€ 4.033,10</p>
<p></p>	<p>SPESO 2019 € 3.149,10</p>
<p></p>	<p>SPESO 2018 € 884</p>
<p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Chiesa Valdese, 5x1000 e soci,</p>
<p>ORGANISMI PARTNER</p>	<p>Anolf Rimini, Anolf Dakar, COFLEC (Collectif de Femmes pour la Lutte contre l'Emigration Clandestine au Sénégal)</p>
<p>STATO DI AVANZAMENTO</p>	<p>....</p>
<p></p>	<p>AVVIO 1/10/2018</p>

	CONCLUSIONE	dicembre 2020 (prorogato per Covid-19)
	DURATA	26 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>In un contesto con importanti flussi migratori, dove la mancanza di opportunità lavorative rappresenta la motivazione principale per la partenza, il progetto intende contrastare la migrazione irregolare attraverso attività di sviluppo locale e il rafforzamento della società civile, promuovendo il ruolo attivo di giovani e donne. La collaborazione con il COFLEC, centro di formazione professionale per giovani donne, a Thiaroye-sur-Mer, si indirizza all'implementazione di corsi di formazione professionale. Il progetto prevede inoltre supporto una GIE dedita all'avicoltura e formata da donne e giovani a rischio immigrazione rafforzamento delle associazioni della società civile, attraverso una visita di scambio tra la GPF di Kaffrine e il COFLEC e attività di sensibilizzazione su tematiche migratorie e i diritti delle donne nella società. In linea con i precedenti progetti nell'area, il progetto prevede altresì l'installazione di pannelli solari presso un pozzo della Regione di Kaffrine per garantire l'irrigazione dei campi tutto l'anno, aumentando la produzione agricola e la disponibilità economica</p>	
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento insieme a Anolf Rimini e Anolf Dakar, missioni di monitoraggio e valutazione, rendicontazione e reportistica.</p>	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>A causa dell'epidemia del Covid-19, le attività hanno subito un arresto nell'organizzazione e implementazione delle stesse. Sono stati organizzati corsi di formazione professionale in ristorazione, parrucchiere, informatica e sartoria grazie anche alla dotazione di macchine per cucire, strumenti per la cucina e computer</p>	

TITOLO	Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita, l'accesso all'istruzione e lo sviluppo agricolo nella Regione di Kaffrine: Pozzi e perimetri ortofrutticoli
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza</p>

	<p>globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
<p>SDG2030 + INDICATORI</p>	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane.</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p>
<p>SETTORE OCSE DAC</p>	<p>43040 Rural development</p>
<p>SPESO TOTALE</p>	<p>€ 70.000</p>
<p>SPESO 2019</p>	<p>€ 25.600</p>
<p>SPESO 2018</p>	<p>€ 44.400</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>IMA S.p.A</p>
<p>ORGANISMI PARTNER</p>	<p>Cisl UST Area Metropolitana Bolognese, Anolf Rimini, Anolf Dakar</p>

STATO DI AVANZAMENTO	<p>Ultimata l'attrezzatura con pompe ad immersione e pannelli solari di 7 pozzi; installato un sistema di recinzione per un perimetro orticolo. Implementata formazione agricola per membri della GIE di Lewe.</p> <p>Tutte le attività sopracitate sono state implementate nella Regione di Kaffrine.</p>
AVVIO	01/03/2018
CONCLUSIONE	16/10/2019
DURATA	
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha interessato la Regione di Kaffrine, una delle regioni senegalesi più grandi, ma anche meno urbanizzate e con tassi di analfabetismo e assistenza sanitaria molto bassi. Le azioni progettuali proposte hanno agito su tre fronti, propedeutici e complementari, quali l'attrezzatura dei pozzi con pannelli solari che garantiscono accesso all'acqua a costo zero e per tutto l'anno, l'implementazione di perimetri orticoli e l'organizzazione di incontri di formazione sulle tematiche agricole rivolte alle GIE, i gruppi di interesse economico locali.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento generale del progetto, redazione di rendiconti e report, visite di monitoraggio in loco</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>All'inizio 2020, risultano attrezzati con pannelli solari, pompe e batterie ben 7 pozzi della Regione di Kaffrine, per 16 pozzi in totale attrezzati dall'inizio del progetto. In prossimità degli stessi sono stati implementati dei perimetri ortofrutticoli, di cui la maggior parte risulta sufficientemente avviata, attrezzata e capace di produrre raccolto anche da destinarsi, in piccoli volumi, ai mercati locali. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati implementati corsi di formazione in tecniche agricole per le GIE coinvolte e/o interessate, e predisposti sistemi di recinzione per proteggere i terreni e il raccolto.</p>

TITOLO	Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete)
PAESE DI REALIZZAZIONE	MOZAMBICO
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza</p>

	globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore. 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 16070 Labour rights
SPESO TOTALE	€ 9.099,59
	SPESO ANNO 2019
	€ 9.099,59
	SPESO ANNO 2018
	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, ISCOS Lombardia, IFPELAC (Instituto de Formação Profissional e Estudo Laborais Alberto Cassimo)
ORGANISMI PARTNER	Comune di Reggio Emilia, CONSILMO (Confederação Nacional dos Sindicatos Independentes e Livres de Moçambique), Università di Bologna, Observatorio do Meio Rural
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
	AVVIO
	17/12/2018
	CONCLUSIONE
	02/10/2020 (Prorogato per Covid19)
	DURATA
	18 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo generale di questo progetto è quello di favorire l'occupazione giovanile nella Regione di Tete promuovendo percorsi formativi che incentivino il lavoro dignitoso identificando insieme ai referenti politici e agli stakeholder della società civile strategie di intervento efficaci e durature.

SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività, supporto nelle fasi di organizzazione e realizzazione dell'evento di sensibilizzazione in Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>Alla conclusione dell'anno 2019 sono state formate un totale di 40 persone di cui 24 come meccanico e 16 come elettricista nel centro di formazione professionale della città di Tete. All'interno del corso sono stati previsti dei moduli sindacali, grazie alla collaborazione del sindacato CONSILMO, per approfondire tematiche quali la legge del lavoro, protocolli di salute e sicurezza e risoluzione dei conflitti sul lavoro.</p> <p>Sempre durante il 2019, sono stati implementati i primi corsi nei distretti rurali, in particolare sono stati realizzati due cicli di formazioni professionali per 38 partecipanti nel Posto Amministrativo di Benga in materia di cucina ed educazione alimentare attraverso la disponibilizzazione delle unità mobili del IFPELAC.</p>

Titolo	VAI - VALORIZZARE L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI CON DISABILITÀ IN MOZAMBICO
PAESE DI REALIZZAZIONE	Mozambico
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità</p> <p>4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</p> <p>4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità</p> <p>Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo</p>

	valore
Settore OCSE DAC	111 Education
PREVENTIVO TOTALE	€ 102.662,00
ANNO 2019	€ -
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	AIFO (Capofila), FONDAZIONE ASPHI ONLUS, Iscos ER, FÓRUM DAS ASSOCIAÇÕES DOS DEFICIENTES DE MOÇAMBIQUE (FAMOD), FONDAZIONE MONTECATONE ONLUS,
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	1/10/2019
CONCLUSIONE	29/11/2020 (prorogato per Covid)
DURATA	13 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani con disabilità delle province di Maputo, Sofala e Beira, con focus su formazione professionale e accesso al mondo del lavoro, offrendo opportunità di formazione professionale ai giovani con disabilità affinché possano accedere ad un lavoro dignitoso per la loro autosufficienza economica.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	La partecipazione di ISCOS completa il partenariato apportando la propria competenza e esperienza sul diritto al lavoro e la propria rete in Mozambico con sindacati e imprese. Coordinamento con Montecatone Onlus, ASPHI e ISCOS per l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna: incontri e comunicazioni periodiche. Realizzazione dell'evento pubblico e alla sua diffusione sul territorio regionale. Pianificazione, organizzazione e realizzazione del seminario a Pemba.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

RELAZIONE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE 2019

In occasione del mercoledì Rosa del 26 giugno 2019, è stato realizzato un evento nell'ambito del progetto di scambio e cooperazione con le associazioni al femminile della Bosnia Erzegovina e Serbia. Nel territorio di Reggio Emilia ha avuto luogo **“Pita e pasta di pace”** promosso da Iscos Emilia-Romagna e la Cooperativa Sociale Madre Teresa. Hanno partecipato all'evento rappresentanti delle associazioni bosniache e serbe: Selma Hadzihalilovic (Fondacija Cure/CURE Foundation Sarajevo), Jadranka Miličević (Fondacija Cure/CURE Foundation Sarajevo), Ifeta Mejremic (Associazione Jadar Konjević Polje), Tamara Cvetković (Associazione Jadar Konjević Polje), Ajna Jusić (Forgotten Children of war Zaboravljena djeca rata, Sarajevo) Aiša Smailbegović Hadzihalilović (Lotos Zenica) Dina Didik Alić (Associazione Donne Konjić) DeniJa Hidić (Fondazione Cure Sarajevo), Staša Zajović (Donne in Nero Belgrado).

Il 18 Ottobre 2019 ISCOS ER e Anolf Emilia Romagna hanno realizzato un evento a Bologna **Scegliere di accogliere – crescere nella cultura dell'accoglienza** con l'intervento di Don Mattia Ferrari cappellano a

bordo della Mare Jonio, Guido Armellini della chiesa valdese-metodista e Chiara Sibona, associazione Famiglie Accoglienti.

Il 22 Novembre 2019, a chiusura della mostra **Breaking Free** presso il Binario69 di Reggio Emilia, ISCOS ER e la Cisl Emilia centrale hanno organizzato una conferenza aperta alla società civile dal titolo "Società pacifiche e inclusive e contrasto alla violenza sulle donne", dove si è parlato della Bosnia, del progetto e della tutela delle donne vittime di tratta. La conferenza si inserisce all'interno del progetto Shaping Fair Cities e ha visto la partecipazione di Introduce Rosamaria Papaleo (segretaria UST Cisl Emilia Centrale), Ajna Jusic presidente Forgotten Children of War in collegamento Skype con Jabbar Moustafa, volontario Focsiv a Kirkuk(Kurdistan Iracheno), Giovanna Bondavalli del progetto Rosemary su tratta e traffico di esseri umani e Annalisa Rabitti, Assessore Cultura Città senza barriere Pari opportunità.

Il 10 Dicembre 2019 è stato proiettato al cinema cristallo di Reggio Emilia il documentario **La Pace Fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?** a cui è seguito un dibattito con l'autore del libro Luca Leone e la regista Marcella Menozzi. L'esperienza si è poi replicata in altre città del territorio italiano.

Il 16 Dicembre 2019 per concludere il progetto realizzato con le scuole del territorio emiliano-romagnolo **"Bosnia Erzegovina: LA PACE FREDDA" SMART - A SCUOLA DI MEMORIA CON LE ARTI MULTIMEDIALI!** è stato realizzato un evento presso la scuola Leonardo da Vinci di Bologna in presenza degli studenti e delle loro famiglie durante il quale i ragazzi hanno presentato quattro clip video realizzati dai ragazzi insieme alla videomaker Marcella Menozzi che hanno tratto ispirazione dalla lettura del libro "Tre serbi, due musulmani e un lupo" e dalla visione del docufilm "La Pace Fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?"

Nel 2019 si è ulteriormente consolidata la nostra collaborazione con l'**Università di Bologna**, in particolare con il corso di laurea magistrale Sviluppo locale e globale con la presenza di tirocinanti presso la nostra sede e l'approfondimento di alcune questioni legate alla cooperazione internazionale durante le ore di lezione di diversi insegnamenti e momenti di presentazione/seminari organizzati dal coordinatore del CdL Prof Zamponi. Abbiamo inoltre avviato in collaborazione con UNIBO una borsa per il programma Field Work per mobilità di studenti di Lauree Magistrali all'estero con la partecipazione di **Chiara Spatafora** in un progetto ISCOS Emilia-Romagna in Mozambico e conseguente ricerca per la sua tesi di laurea magistrale dal titolo *Investimenti stranieri, sviluppo rurale e accesso al lavoro in Mozambico: lo studio di caso di Benga (Provincia di Tete)*.

8.1 RIEPILOGO ATTIVITA'

Ammontare complessivo attività	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Numero progetti	16	19	20
Valore	€ 338.156	€ 380.438	€ 340.342
Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce*			
Voce:			
B.1 Erogazioni su progetti	€ 202.809	€ 302.333	€ 316.117
B.2.1. Cinque per mille 2014	€ 88.334		
B.2.2 Cinque per mille 2015	€ 9.864	€ 58.890	
B.2.3. Cinque per mille 2016			
B.2.1 Impegno contributi 5x1000 2016			€ 57.036
B.2.3. Cinque per mille 2017			€ 9.836
D.6 impegni su progetti esercizio precedente			
C1 Anticipi progetti in corso	€ 17.826		
A3 utilizzo somme impegnate	€ 19.323	€ 19.215	€ 24.225

Bologna, 29 settembre 2020